



Comitato Termotecnico Italiano

Energia e Ambiente

Corso di Alta Formazione CTI

I SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

Coordinatore Scientifico: Ing. Domenico Barone

Con il patrocinio di



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Milano, 4 – 5 Maggio 2010

PRESENTAZIONE

Le attività a rischio di incidente rilevante, soggette alla normativa Seveso (Dlgs 334/99, Dlgs 238/05), richiedono per il controllo della sicurezza di processo, l'adozione di un SGS-PIR. Tali sistemi possono essere realizzati, gestiti e verificati periodicamente in conformità alle norme:

- UNI 10617:2009;
- UNI 10616:1997;
- UNI TS 11226:2007;
- UNI 10672.

Tali norme, esistenti solo in Italia, sono state applicate ad alcune certificate nelle attività a rischio rilevante. In particolare la UNI 10617 è richiamata nel DM 9.8 2000 come stato dell'arte. Essendo i SGS-PIR, obbligatori in base alla Direttiva Seveso e soggetti alle verifiche ispettive da parte delle Autorità di controllo, la realizzazione degli stessi secondo le norme UNI 10617-10616 e gli audit interni secondo la UNI TS 11226, possono essere un valido ed efficace approccio.

OBIETTIVI

Il corso intende illustrare le norme UNI 10617:2009, UNI 10610:1997, UNI TS 11226:2007, UNI 10672 mettendo in evidenza i punti chiave e le applicazioni agli impianti di processo di tipo complesso ed a tecnologia avanzata sia di tipo semplice e/o stoccaggi di sostanze pericolose. E' prevista la progettazione in aula di un SGS-PIR, partendo dall'analisi di rischio e/o rapporto di sicurezza, con la definizione di una politica PIR (Prevenzioni Incidenti Rilevanti), la proposta di organizzazione e le risorse necessarie nonché di procedure e/o istruzioni operative e del manuale SGS-PIR.

DESTINATARI

- ✓ Professionisti (ingegneri, chimici, periti, ecc), manager e tecnici di aziende, organizzazioni professionali nel campo della sicurezza, pubbliche Amministrazioni che intendono aggiornarsi sulla materia;
- ✓ Neo-laureati e giovani tecnici entrati nel mondo del lavoro e che desiderano approfondire le proprie conoscenze;
- ✓ Università, enti di formazione, consulenti.

PROGRAMMA

4 Maggio 2010

09:00-09:15

Registrazione

09:15-10:00

Sistemi di gestione della Sicurezza (SGS)

- **SGS per la sicurezza sul posto di lavoro (SSL) Dlgs 81/08**
- **SGS per la prevenzione degli incidenti rilevanti (PIR) Dlgs 334/99 e smi-DM 2/08/00**

Principali differenze tra sicurezza sul luogo di lavoro e sicurezza di processo per PIR

Ing. Domenico Barone – Studio D.B. Milano / Ing. Alberto Ricchiuti - ISPRA

10:00-11:00

Norme UNI/CTI/UNICHIM – Genesi, stato dell'arte e programmi di aggiornamento delle norme relative ai SGS – PIR:

- **UNI 10617:2009 Impianti a rischio di incidente rilevante-SGS- Terminologia e requisiti essenziali**
- **UNI 10616:1997 Impianti di processo a rischio di incidente rilevante – Gestione della sicurezza e A1-2001 nell'esercizio – Criteri fondamentali di attuazione**
- **UNI 10672:1997 Impianti a rischio di incidente rilevante – Procedure di garanzia della sicurezza nella progettazione**
- **UNI TS 11226:2007 Impianti di processo a rischio di incidente rilevante-SGS-Procedure e requisiti per gli audit**

Ing. Domenico Barone – Studio D.B. Milano / Ing. Alberto Ricchiuti - ISPRA

11:00-11:15

Coffee Break

11:15-12:00	<p>Norma UNI 10617:2009 – Illustrazione generale ed analisi dei punti chiave Principali differenze con la UNI 10617:1997 Ing. Domenico Barone – Studio D.B. Milano / Ing. Alberto Ricchiuti - ISPRA</p>
12:00-13:00	<p>I° parte: Norma UNI 10616:1997 e A1-2001 – Illustrazione dei 13 punti fondamentali del SGS-PIR – Collegamenti e matrice di corrispondenza con i punti della UNI 10617:2009 Ing. Domenico Barone – Studio D.B. Milano / Ing. Alberto Ricchiuti - ISPRA</p>
13:00-14:00	<p>Lunch</p>
14:00-15:00	<p>II° parte: Norma UNI 10616-1997 e A1-2001 – Illustrazione dei 13 punti fondamentali del SGS-PIR – Collegamenti e matrice di corrispondenza con i punti della UNI 10617-2009 Ing. Domenico Barone – Studio D.B. Milano / Ing. Alberto Ricchiuti - ISPRA</p>
15:00-15.15	<p>Coffee Break</p>
15:15-17:30	<p>Progettazione di un SGS-PIR relativo ad un caso semplice di impianto o stoccaggio a rischio di incidente rilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei rischi di incidente rilevante - Politica PIR - Organizzazione e risorse - Procedure, istruzioni operative e prassi - Audit - Indicatori di prestazione - Revisione <p>Ing. Domenico Barone – Studio D.B. Milano / Ing. Alberto Ricchiuti - ISPRA</p>
	<p><u>5 Maggio 2010</u></p>
09:00-11:00	<p>I° parte: Norma UNI 10672:1997 – Illustrazione generale ed analisi dei punti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione delle attività di controllo della sicurezza di processo e relativa documentazione - Collegamenti alla normativa PIR ed in particolare per nuovi impianto: Nulla Osta di Fattibilità (NOF) – Progetto Particolareggiato (PP) - Per impianti esistenti: Nota di Non Aggravio (NNA) di rischio – Aggravio di rischio (NOF PP) <p>Ing. Domenico Barone – Studio D.B. Milano / Ing. Alberto Ricchiuti - ISPRA</p>
11:00-11:15	<p>Coffee break</p>
11:15-13:00	<p>II° parte: Norma UNI 10672:1997 – Illustrazione generale ed analisi dei punti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione delle attività di controllo della sicurezza di processo e relativa documentazione - Collegamenti alla normativa PIR ed in particolare per nuovi impianto: Nulla Osta di Fattibilità (NOF) – Progetto Particolareggiato (PP) - Per impianti esistenti: Nota di Non Aggravio (NNA) di rischio – Aggravio di rischio (NOF PP) <p>Ing. Domenico Barone – Studio D.B. Milano / Ing. Alberto Ricchiuti - ISPRA</p>
13:00-14:00	<p>Lunch</p>
14:00-15:00	<p>I° parte: Norma UNI TS 11226:2007 – Illustrazione dei criteri di valutazione dei 13 punti SGS-PIR contenuti nella UNI 10616:1997:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione dei punteggi per valutazione SGS-PIR - Requisiti per la qualificazione Auditor <p>Ing. Domenico Barone – Studio D.B. Milano / Ing. Alberto Ricchiuti - ISPRA</p>

15:00-15:15

Coffee break

15:15-17:30

II° parte: Norma UNI TS 11226:2007 – Illustrazione dei criteri di valutazione dei 13 punti SGS-PIR contenuti nella UNI 10616:1997:

- **Applicazione dei punteggi per valutazione SGS-PIR**

- **Requisiti per la qualificazione Auditor**

Ing. Domenico Barone – Studio D.B. Milano / Ing. Alberto Ricchiuti - ISPRA

I DOCENTI DEL CORSO

Ing. Domenico Barone – Studio D.B. Milano

Esperto in sicurezza e rischi industriali – Coordinatore del gruppo CTI-UNICHIM che ha elaborato le norme UNI 10616, UNI 10617 e UNI TS 11226

Ing. Alberto Ricchiuti – ISPRA, Roma

Esperto in analisi e gestione dei rischi di incidente rilevante, in verifiche ispettive di SGS-PIR. Esperto del gruppo di lavoro misto CTI-UNICHIM che ha elaborato le norme UNI 10616, UNI 10617, UNI TS 11226 e UNI 10672

QUOTA [1]

- | | |
|--|--------------------------------|
| ▪ (A) Tariffa Piena (due giorni 4-5) | Euro 1.200,00 + IVA 20% |
| ▪ (B) Tariffa Soci UNI – CTI – ATI – ANIMA ANIPLA - CNPI | Sconto 10% |
| ▪ (C) Tariffa iscrizione anticipata | Sconto 10% (entro il 04/04/10) |
| ▪ (D) Tariffa Studenti (*) | Sconto 50% |

() E' necessaria una dichiarazione scritta rilasciata dal Direttore di Dipartimento o dalla segreteria dell'Università. La disponibilità di posti limitata e la partecipazione verrà confermata tre giorni prima della data d'inizio del corso.*

SERVIZI E MATERIALE DIDATTICO

La quota di iscrizione comprende:

- Documentazione didattica: Stampa degli interventi, copia degli interventi su CD-rom, norme tecniche in originale, (UNI 10617:2009, UNI 10616:1997, UNI TS 11226:2007, UNI 10672);
- Attestato di partecipazione;
- Colazione di lavoro presso l'hotel Andreola, sede del corso;
- Coffee Break: due per giorno;
- Servizio di segreteria, per eventuali necessità, limitatamente all'orario del corso.

ISCRIZIONE [2]

Inviare la scheda di iscrizione per fax (02-26626550) compilando tutti i campi ed attendere conferma della disponibilità da parte della segreteria organizzativa CTI, solo a seguito della quale si potrà procedere al bonifico, indicando nella causale il proprio nominativo e il titolo del corso. La copia dell'avvenuto pagamento deve essere trasmessa alla segreteria organizzativa tassativamente entro 10 giorni lavorativi prima della data di inizio del corso.

Per assicurare la qualità della didattica il corso è a numero chiuso: massimo 25 partecipanti.

Le iscrizioni verranno accettate in ordine di arrivo. Il CTI si riserva la facoltà di annullare il corso, restituendo l'importo già versato a mezzo bonifico bancario utilizzando le coordinate indicate nel modulo di iscrizione. Quanto precede fatte salve eventuali cause di forza maggiore.

PAGAMENTO [3]

Il pagamento deve avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario a favore del CTI, Banca Intesa San Paolo SpA, codice IBAN IT84 T030 6901 7490 0001 0441 185.

Il CTI rilascerà regolare fattura a pagamento effettuato.

RECESSO [4]

Ogni partecipante può fruire del diritto di recesso inviando la disdetta, tramite fax, alla segreteria organizzativa CTI entro 10 giorni lavorativi prima della data di inizio del corso. In tal caso, la quota versata sarà interamente rimborsata. Resta inteso che nessun

recesso potrà essere esercitato oltre i termini suddetti e che pertanto qualsiasi successiva rinuncia alla partecipazione non darà diritto ad alcun rimborso della quota di iscrizione versata. È comunque ammessa, in qualsiasi momento, la sostituzione del partecipante.

SEDE DEL CORSO

Il corso si terrà presso l'Hotel Andreola di Milano, Via Scarlatti, 24 tel. 39 02 6709141 nell'immediata vicinanza della Stazione Centrale di Milano (circa m. 200) e dell'ufficio del CTI (circa m. 50).

RIFERIMENTI

Sig.ra Federica Trovò
tel. 02.26626530 - fax. 02.26626550
mail: trovo@cti2000.it - www.formazione.cti2000.it



Comitato Termotecnico Italiano

Energia e Ambiente

CORSO

I SISTEMI DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI
Milano, 4 – 5 Maggio 2010

DATI PARTECIPANTE

NOME

COGNOME

AZIENDA

RUOLO

CELLULARE

MAIL

DATI INTESTAZIONE FATTURA

AZIENDA

VIA/PIAZZA - N°

CAP

CITTA' (PROV.)

TELEFONO

FAX

MAIL

PARTITA IVA

CODICE FISCALE

BANCA

CODICE IBAN

**CODICE TARIFFA
(A), (B), (C), (D)**

DATA

TIMBRO - FIRMA

Ai sensi dell'art. 1341 CC si approvano specificatamente per iscritto le clausole [1], [2], [3], [4] riportate nel presente documento.

FIRMA

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196/2003 per finalità didattiche collegate al servizio fornito relativamente al presente corso di formazione.

FIRMA